



Manovra, Meloni convoca vertice e serra ranghi: arriva un nuovo emendamento

Descrizione

(Adnkronos) • Un vertice di • chiarimento• per chiudere rapidamente e senza incidenti il capitolo della legge di bilancio. A Palazzo Chigi, in serata, dopo il ricevimento al Quirinale per la cerimonia dello scambio di auguri con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, • è andato in scena l'incontro convocato dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni insieme al vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, al vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e al ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, grande assente al Colle.

L'incontro • al quale hanno partecipato anche il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani e il viceministro dell'Economia Maurizio Leo • è arrivato nel momento più delicato dell'iter parlamentare della legge di bilancio, con l'obiettivo di ricomporre le tensioni emerse nella maggioranza.

La riunione • è stata convocata dopo lo stop della Lega al pacchetto pensioni in commissione Bilancio al Senato, che ha fatto slittare i lavori e ha fatto temere una crisi sfiorata per un soffio. Fonti parlamentari parlano di irritazione della premier per il blitz del Carroccio, che ha fatto esplodere lo scontro sulla manovra.

A illustrare la soluzione per uscire dall'impasse • il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani, il quale ha spiegato che il governo presenterà un nuovo emendamento in commissione Bilancio al Senato. • Abbiamo deciso che • meglio intervenire direttamente sulla manovra, senza un nuovo decreto, sistemando le coperture di un testo che la commissione conosce già •, ha detto. • Non si tratta di un emendamento nuovo nei contenuti • ha aggiunto Ciriani • Restano Zes, Transizione 5.0 e caro materiali. Cambiano solo le coperture•.

Dalla Lega filtra soddisfazione: sulle pensioni • sono state accolte le nostre osservazioni•, fanno sapere dal partito di Matteo Salvini, sottolineando che • è stata cancellata la proposta dei tecnici che aveva suscitato critiche all'interno della maggioranza, a partire dal Carroccio. Le due misure più controverse, secondo i leghisti, riguardavano la cancellazione del riscatto degli anni di studio universitario per la pensione anticipata e l'allungamento delle cosiddette • finestre• pensionistiche, ossia il tempo di attesa tra il raggiungimento dei requisiti e l'inizio effettivo del

pagamento della pensione.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 20, 2025

Autore

redazione

default watermark